

LA TECNICA DELLA SCUOLA

RASSEGNA
QUINDICINALE
DI INFORMAZIONE
SCOLASTICA

ANNO LIX - N. 3
5 OTTOBRE 2007

EURO 2,50

VIA TRIPOLITANIA, 12 / 95127 CATANIA

TEL. 095/448780 / www.tecnicadellascuola.it



TORNANO GLI ESAMI DI RIPARAZIONE?

- PARERE CNPI / PAGINA 4
- BOZZA REGOLAMENTO / PAGINA 5

Inchiesta

Aquilina e Virzi

/ PAGINE 2 e 3

QUADERNO BIANCO SULLA SCUOLA

Verso una gestione decentrata ma allo Stato rimangono competenze su obiettivi e standard di qualità

Alessandro Giuliani

PAGINE 16 e 17

CHIARIMENTI GRADUATORIE

/ PAGINA 6

STUDENTI NOVITA' STATUTO

Toscana / PAGINA 9

INAUGURAZIONE ANNO SCOLASTICO

/ PAGINA 14

Approda al Senato il decreto legge 147

Dopo l'esame alla Camera, il disegno di legge n. 3025 relativo alla conversione in legge del decreto-legge 7 settembre, n. 147, recante disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007/2008 ed in materia di concorsi per ricercatori universitari, approda con lievi modifiche al Senato che dovrà esprimersi entro il 6 novembre, termine ultimo per la conversione in legge.

L'iter in Commissione cultura della Camera è iniziato il 18 settembre scorso.

Sono da sottolineare particolari modifiche agli articoli 1 e 3 del decreto-legge, soprattutto quelle relative al tempo pieno (comma 1 dell'art. 1). Per questo punto è stato richiamato in vigore, con un emendamento del Governo, l'articolo 130, comma 2, del Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione con la soppressione, però, delle parole "entro il limite dei posti funzionanti nell'anno scolastico 1988/1989".

Le attività del tempo pieno potranno essere attuate a queste condizioni: se esistono le strutture necessarie e che siano effettivamente funzionanti; che l'orario settimanale, ivi compreso il tempo mensa, sia stabilito in quaranta ore e che la programmazione didattica e l'articolazione delle discipline siano uniformate ai programmi vigenti. Infine, l'organizzazione didattica deve prevedere la suddivisione dei docenti per ambiti disciplinari.

L'attivazione del numero dei posti per il tempo pieno a livello nazionale, inoltre, non deve apportare maggiori oneri a carico della finanza pubblica e quindi non può essere aumentato l'organico esistente. Per tale scopo saranno chiamate a sostegno anche le regioni ai fini di supportare il modello del tempo pieno, dell'integrazione sociale e culturale dei minori immigrati e degli alunni disabili, così come previsto in un piano triennale "sulla base delle risorse definite in sede di intesa con la Conferenza unificata nell'ambito delle esistenti disponibilità di bilancio".

Modifiche anche sull'Invalsi. Approvato un emendamento dell'opposizione, presentato da Valentina Aprea, che modifica la lettera d) del comma 612 dell'art. 1 della precedente Finanziaria. Il primo periodo è sostituito dal seguente: "Il comitato di indirizzo è composto dal presidente e da due membri, nel rispetto del principio di pari opportunità, dei quali almeno uno proveniente dal mondo della scuola", diversamente dal precedente periodo che prevedeva otto membri.

Alfio Patti

Contratto e Finanziaria

La vicenda del contratto scuola dovrebbe, probabilmente, concludersi entro il mese di novembre, dato che i sindacati reclamano celerità per la chiusura della trattativa.

Bisogna ricordare l'accordo di maggio, raggiunto stentatamente, e dopo un continuo braccio di ferro tra Governo e sindacati. Si decise allora un aumento lordo mensile medio di 103 euro con la possibilità di giungere a circa 130 euro, se i risparmi del comparto scuola fossero emersi chiaramente in sede d'approvazione della Finanziaria 2008.

Successivamente del contratto scuola si parlò poco. L'argomento si era dileguato, come un fume carsico disperso in profondità.

A settembre le trattative presso l'Aran riprendono, ma le prospettive non sembrano ancora molto chiare.

Mentre le riunioni per decidere la parte normativa sembrano a buon punto, i dati sulla parte economica non sono incoraggianti poiché incerte sono le risorse complessive da destinare al contratto.

Dalla bozza della legge Finanziaria emerge che esigie sono le nuove disponibilità per il rinnovo contrattuale per il biennio 2006/2007 e nulla è previsto per il biennio 2008/2009. Certamente nel dibattito parlamentare saranno possibili modifiche e integrazioni, ma per ora non ci sono segnali positivi.

La linea del risparmio taglia ancora le cattedre, in maniera da mettere in difficoltà crescente le scuole, i docenti e le famiglie.

Oltre alle 14.000 cattedre eliminate



nel 2007, si prevede un'ulteriore riduzione di 33.000 posti entro il 2010. Questi tagli sono un lascito della precedente Finanziaria che vengono confermati, seppur diluiti in tre anni.

La scelta conferma quindi una palese dissonanza tra il ruolo sociale e culturale della scuola, tante volte invocato, e la realtà effettiva in cui la scuola opera. La situazione appare così assurda che i sindacati del settore esprimono sconcerto per quanto avviene. Così il segretario generale della Flc-Cgil, Enrico Panini, afferma che nel "quadro generale della legge Finanziaria, in corso di elaborazione, emergono elementi nuovi che sembrano indicare una scelta di penalizzazione per i settori della conoscenza".

A parte la contrazione dell'organico ci sono anche sorprese positive, come un aumento di 702 posti di sostegno già quest'anno (in base ad una specifica iniziativa denominata / Care) e un piano di maggiori assunzioni nei ruoli nei prossimi anni.

Sono autorizzati circa 3.000 nuovi posti di sostegno e la percentuale dei relativi docenti di ruolo passerà al 70% del totale, mentre oggi sono circa al 50%. Sono previsti 10.000 posti Ata in più che si aggiungono ai 20.000 già stabiliti dalla precedente Finanziaria, e di cui la metà è stata nominata quest'anno.

Non si applicheranno alle scuole le riduzioni previste per le spese di funzionamento della pubblica amministrazione. Per queste spese le scuole potranno contare su un fondo complessivo di 254 milioni di euro. Gli insegnanti potranno dedurre dalle tasse fino a 500 euro di spese per l'aggiornamento e la formazione.

Come per il 2007 vengono confermati 220 milioni di euro per corsi di recupero, apertura pomeridiana delle scuole, educazione degli adulti ed altre voci.

Viene avviata una sperimentazione tra scuole ed autonomie locali in alcune province per migliorare l'utilizzo del personale e delle risorse. Per il sostegno alle famiglie contro il caro scuola sono stanziati altri 150 milioni.

Infine, appare un riferimento a nuove forme di reclutamento, con corsi di specializzazione universitari, concorsi periodici e valutazione delle capacità didattiche degli insegnanti ai fini dell'immissione in ruolo a tempo indeterminato. Questo è, in rapida sintesi, ciò che la Finanziaria 2008 delinea nel settore scolastico. Molti sono gli spunti di discussione che matureranno durante l'iter parlamentare e dopo l'approvazione definitiva.

Elio Calabresi



www.tecnicadellascuola.it/ssis

LO SPAZIO IN CUI SI INCONTRANO I FUTURI DOCENTI

scuolainsieme

BIMESTRALE DI CULTURA E INFORMAZIONE SCOLASTICA



SCUOLAINSIEME

Bimestrale di cultura e informazione scolastica

NUMERO 1
OTTOBRE 2007

80 PAGINE | 3,50 euro

ALL'INTERNO DOSSIER
di 32 PAGINE

■ Contributi utili per le nuove Indicazioni per il curricolo

Interventi di Piero Cattaneo e Tino Maglia

■ I percorsi curriculari di Storia, Lingua Inglese e Matematica

Un numero di Scuolainsieme costa solo 3,50 euro. Richiedi il numero alla nostra casa Editrice La Tecnica della Scuola, Ufficio copie, Via Tripolitania 12, 95127 Catania, inviando euro 3,50 in francobolli. Puoi richiederlo anche tramite il nostro sito www.tecnicadellascuola.it acquistandolo con carta di credito o carta prepagata.